



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

ISAB S.r.l.  
Complesso Raffineria Impianti Nord e Sud  
Ex S.S. 114 Km 146  
96010 Priolo Gargallo (SR)  
fax:0931 208714 /987654  
[isab@pec.it](mailto:isab@pec.it)

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 ROMA  
[armando.brath@unibo.it](mailto:armando.brath@unibo.it)  
[roberta.nigro@isprambiente.it](mailto:roberta.nigro@isprambiente.it)

*Pratica N.:* .....

*Ref. Mittente:* .....

All'ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DOMANDA DI RINNOVO AIA PRESENTATA DA ISAB SRL DI PRIOLO GARGALLO - PROCEDIMENTO DI RIESAME ID 85-86/963

In merito al procedimento di riesame avviato alla società ISAB s.r.l., al decreto AIA rilasciato per l'impianto in argomento il 31/10/2011, con provvedimento n. DVA-DEC-2011-0000580, relativamente alla trasmissione del progetto di adeguamento impiantistico finalizzato alla riduzione delle emissioni dei microinquinanti, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 30 marzo 2016, prot. n. CIPPC 489/2016.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

“Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.”

Renato Grimaldi

Allegato: Prot. 8655/DVA del 31/03/2016

Ufficio Mittente: DVA-Div3-sezione AG  
Dirigente Dott. Giuseppe Lo Presti  
Funzionario responsabile: Grande Zelinda 0657225962  
DVA-D3-AG-6726\_2016-0025



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE GENERALE per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0008655/DVA del 31/03/2016

CIPPC 489/2016  
DEL 30/03/2016

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di rinnovo di AIA presentata da ISAB S.r.l. - Priolo Gargallo (SR) – procedimento di Riesame ID 85-86/963

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.



ACC. 488/2016



Commissione Istruttoria IPPC

RAFFINERIA ISAB – Comune di Priolo Gargallo (SR)

## PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Adempimento alla prescrizione di cui al Punto 8, lettera h,  
del Parere Istruttorio Conclusivo allegato  
all'Autorizzazione Integrata Ambientale - DVA-DEC-2010-  
0000580 del 31 Ottobre 2011  
- ID 85-86/963**

Gestore	ISAB srl
Località	Priolo Gargallo (SR)
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca – Referente
	Mauro Rotatori
	Antonio Voza
	Gaetano Capilli– Regione Sicilia
	Domenico Morello – Provincia Siracusa
	Antonello Rizza –Comune di Priolo
	Davide D’Orazio – Comune di Melilli
	Giancarlo Garozzo – Comune di Siracusa



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**RAFFINERIA ISAB – Comune di Priolo Gargallo (SR)**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000228 del 19/04/2012, e successiva integrazione prot. DVA-2013-0025221 del 05/11/2013, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della Società ISAB s.r.l., sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR), al Gruppo Istruttore così costituito:
  - Marcello Iocca- Referente GI
  - Antonio Voza
  - Mauro Rotatori
  - Salvatore Tafaro
- Preso atto che con nota N. Prot. CIPPC-00\_2015-0001333 del 15/07/2015 l'Ing. Salvatore Tafaro ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione AIA-IPPC;
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
  - Dott. Gaetano Capilli – Regione Sicilia,
  - Ing. Domenico Morello - Provincia di Siracusa,
  - Sindaco Antonello Rizza – Comune di Priolo Gargallo,
  - Geom. Davide D'Orazio – Comune di Melilli,
  - Sindaco Giancarlo Garozzo – Comune di Siracusa;
- Vista la documentazione presentata dal Gestore prot. n. ISAB/2015/U/001136 del 02.12.2015 ad oggetto *Progetto di adeguamento impiantistico centrali CTE* in adempimento della prescrizione di cui al Punto 8 lettera h del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA, acquisita dal MATTM con prot. n. DVA-2015-0030388 del 03.12.2015;
- Vista la comunicazione di avvio del procedimento di trasmessa dal MATTM con prot. n. DVA-2015-0031321 del 16.12.2015;
- Vista la nota della DVA Registro ufficiale 0005765 del 02/03/2016, e acquisita al protocollo CIPPC 266/2016 del 07/07/2016;
- Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Raffineria Isab Srl di Priolo Gargallo con Decreto prot. DVA-DEC-2011-0000580 del 31.10.2011;
- Visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA in data 29/02/2016, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC n. 234/2016 del 01/03/2016;
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 14/03/2016 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 403/2016 del 14/03/2016 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed il particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**RAFFINERIA ISAB – Comune di Priolo Gargallo (SR)**

- Considerato che il Gestore ha inviato copia di un bonifico di 2.000,00 euro, ai sensi del DM 24/04/2008, quale tariffa istruttoria in relazione al procedimento in questione, ritenuta dal GI congrua;
- visto l' art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- Considerato che la prescrizione di cui al Punto 8, lettera h., del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA, prevede quanto di seguito indicato: *"Relativamente alla CTE, il Gestore dovrà presentare entro 48 mesi dal rilascio dell'AIA, un progetto di adeguamento impiantistico finalizzato a garantire una riduzione dei macroinquinanti tendente al 50%, calcolati sulla base delle concentrazioni indicate nella tabella di cui al precedente punto c della prescrizione 8 (per gli SOx la riduzione deve essere calcolata sul valore in concentrazione pari a 1.700 mg/Nm<sup>3</sup>), impegnandosi all'avvio dei lavori entro la validità della presente AIA e con conclusione degli interventi entro i 36 mesi successivi."*;
- Considerato che in base al decreto AIA 580/2011 i VLE oggi applicabili all'Impianto 2000 CTE sarebbero:

Parametro	Limiti prescritti al rilascio dell'AIA	
	COMBUSTIBILE	CTE – Impianto 2000 (mg/Nm <sup>3</sup> )
SO <sub>2</sub>	OCD	1000 <sup>1</sup>
	Fuel Gas	35
NOx	OCD	350
	Fuel Gas	300
Polveri	OCD	50
	Fuel Gas	5
Ossigeno di riferimento	-	3%

- Considerato che relativamente al medesimo Impianto 2000, con il riesame dell'AIA emanato con provvedimento prot. 300 del 9/01/2016, a seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2016 dei nuovi VLE per i Grandi Impianti di Combustione, fino al provvedimento di riesame dell'AIA a seguito dell'emanazione del documento di BAT Conclusions e comunque non oltre il 31/12/2016, il Gestore è tenuto ad osservare i seguenti limiti di emissione:



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**RAFFINERIA ISAB – Comune di Priolo Gargallo (SR)**

Parametro	Limiti prescritti a partire dal 01/01/2016 Dec riesame AIA 205 del 5/10/2015	
VLE <sub>3,4</sub> SO <sub>2</sub> <sup>(1)</sup>	800 mg/Nm <sup>3</sup> al 3% O <sub>2</sub>	
VLE <sub>3,3</sub> SO <sub>2</sub> <sup>(2)</sup>	800 mg/Nm <sup>3</sup> al 3% O <sub>2</sub>	35 mg/Nm <sup>3</sup> al 3% O <sub>2</sub>
VLE <sub>3,3</sub> NO <sub>x</sub>	350 mg/Nm <sup>3</sup> al 3% O <sub>2</sub>	300 mg/Nm <sup>3</sup> al 3% O <sub>2</sub>
VLE <sub>3,3</sub> Polveri	50 mg/Nm <sup>3</sup> al 3% O <sub>2</sub>	5 mg/Nm <sup>3</sup> al 3% O <sub>2</sub>

(1) Limite applicabile per un mix di combustibile in cui il *Fuel Oil* è presente in misura superiore al 50%.

(2) Limite applicabile per un mix di combustibile in cui il *Fuel Oil* è presente in misura inferiore al 50%.

Considerato che dalla documentazione presentata dal Gestore risulta che la Centrale Termica CTE ha subito, a partire dal 2007, una sostanziale revisione della configurazione impiantistica, che è passata dall'originale assetto con tre caldaie a combustione mista di fuel oil/fuel gas di raffineria e tre turbine a vapore a condensazione, all'attuale assetto con una sola caldaia in marcia, in aggiunta alla caldaia a recupero del nuovo Impianto 2000A Turbogas, e due turbine a vapore, di cui una a condensazione e una a contropressione e che conseguentemente, il livello di emissione di macroinquinanti della CTE è pertanto cambiato sostanzialmente, sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista delle concentrazioni;

- Considerato che il Gestore ha provveduto ad effettuare le valutazioni relative al livello di macroinquinanti emessi dalla CTE basandosi sui risultati dei monitoraggi in discontinuo previsti dal PMC essendo e che dal gennaio 2016 è operativo lo SME installato in corrispondenza della caldaia 2000-SG-101;
- Considerato che dalle analisi effettuate dal Gestore è emerso che allo stato della redazione della documentazione fornita ai fini dell'adempimento alla prescrizione al Punto 8, lettera h.:
  1. i livelli di emissione degli SO<sub>2</sub>, anche a seguito di una sostanziale riduzione del contenuto di zolfo nel combustibile alimentato alla CTE, si attestano già a valori inferiori a 850 mg/Nm<sup>3</sup>, al di sotto quindi del 50% del valore di riduzione prescritto con il decreto 580/2011;
  2. i livelli di emissione degli NO<sub>x</sub> si attestano su valori al di poco inferiori al limite autorizzato (350 mg/Nm<sup>3</sup> - 300 mg/Nm<sup>3</sup> in funzione del combustibile) nonostante l'installazione di bruciatori Low NO<sub>x</sub>;
  3. i livelli di emissione delle polveri non raggiungono gli obiettivi imposti dall'AIA (50 mg/Nm<sup>3</sup> - 5 mg/Nm<sup>3</sup> in funzione del combustibile), pur non potendo il Gestore definire un dato preciso a causa delle non condizioni di iso-cineticità del flusso in corrispondenza del punto di campionamento;
- Considerato che il Gestore ha dichiarato che le soluzioni tecnicamente percorribili per conseguire gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali della CTE previsti nella citata prescrizione



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**RAFFINERIA ISAB – Comune di Priolo Gargallo (SR)**

consistono nella sostituzione/modifica dei bruciatori attualmente installati nelle caldaie con introduzione di tecnologie innovative per il contenimento delle emissioni (es. *steam injection* o *water injection*) e che a tale riguardo ha fornito il seguente piano di azioni e relative tempistiche:

- a) sviluppo di un progetto esecutivo di dettaglio, basato anche sui dati effettivi di emissione di macro-inquinanti forniti dallo SME di nuova installazione presso la caldaia 2000-SG-101, disponibili a partire da Gennaio 2016. Lo studio verrà completato e presentato al MATTM entro il 2016;
- b) avvio entro la data di scadenza della presente AIA delle attività volte alla realizzazione di quanto individuato nel progetto di dettaglio di cui al punto precedente, da completare nel corso della prossima fermata generale di manutenzione degli Impianti Sud, prevista per il 2020.

**il Gruppo Istruttore**

ritiene che con la trasmissione del documento tecnico del 02/12/2015 il Gestore abbia adempiuto, sia nella tempistica che nei contenuti tecnici, a quanto prescritto al Punto 8, lettera h. del PIC allegato al Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 02.12.2011.

Relativamente alla tempistica comunicata per la realizzazione delle migliorie impiantistiche e prestazionali, si osserva che:

- Le attività per la realizzazione di quanto in progetto, in conformità con la prescrizione citata, saranno avviate entro il termine di validità dell'AIA (ovvero entro il 31.10.2017) e saranno conclusi in occasione della fermata programmata degli Impianti Sud prevista per il 2020.
- A tale proposito si evidenzia che, ai fini del rispetto di quanto prescritto in AIA, le attività dovranno essere completate entro 36 mesi dall'avvio, quindi ipotizzando l'avvio alla data di scadenza dell'AIA, il termine ultimo per la conclusione dei lavori è il 31.10.2020.

Restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le altre prescrizioni preesistenti ed in particolare quelle derivanti dal Decreto AIA prot. DEC-2011-0000580 del 31.10.2011 e ss.mm.ii..

Il PMC non deve essere modificato.